



COMUNE DI URBANIA
Provincia di Pesaro e Urbino

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E
D'UFFICIO DELLA ORDINANZA N. 6 DEL 16-03-2020**

,li 16-03-2020

Registro Generale n. 12

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 6 DEL 16-03-2020

Ufficio: AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - SEGRETERIA

**Oggetto: TEMPORANEE MISURE PREVENTIVE RELATIVE AI SERVIZI
COMUNALI PER FRONTEGGIARE L'EPIDEMIA DI CORONAVIRUS**

L'anno duemilaventi addi sedici del mese di marzo, il Sindaco **CICCOLINI MARCO**

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, con provvedimento del 11 marzo 2020, ha dichiarato il COVID-19 "pandemia";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3; Visto il D.L. 02/03/2020, n. 9, avente ad oggetto: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 35, ove si prevede che "A seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali";

Visto, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 marzo 2020, avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto, altresì, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 11 marzo 2020 avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio; Visto in particolare l'art. 1, punto 6, del predetto DPCM il quale espressamente dispone che: "Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

Richiamato il comma 4, dell'art. 50, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

1. di garantire con decorrenza immediata e sino al 25 marzo 2020 compreso lo svolgimento delle attività indifferibili da rendere in presenza come di seguito individuate:

- Stato civile: registrazione delle denunce di nascita e di morte;
- Servizio Protezione Civile - • Servizio Protezione Civile

- Servizio lavori pubblici;
- Servizi sociali;
- Segreteria – - servizi cimiteriali;

2. di prevedere per tutte le altre attività non indicate nell'elenco di cui al punto che precede, l'incentivazione delle ferie e dei congedi retribuiti per i dipendenti nonché degli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva o del lavoro in forma agile anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 secondo le modalità individuate da ciascun dirigente nell'ambito della propria discrezionalità gestionale;

3. di prevedere che le Posizioni Organizzative assicurino, in ogni caso, l'attività lavorativa anche tramite lavoro agile;

4. di demandare ai titolari delle posizioni organizzativa ogni ulteriore atto di natura organizzativa e gestionale connesso con il presente provvedimento;

5. di comunicare al Prefetto della Provincia di Pesaro la presente ordinanza e di renderla pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale, attraverso il sito internet comunale ed i mezzi di comunicazione e di stampa.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to CICCOLINI MARCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16-03-2020 al 31-03-2020

Li 16-03-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

Copia conforme all'originale.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO